



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Comitato di Sorveglianza

16 luglio 2020

Attività di Valutazione del Programma

Fondazione Giacomo Brodolini - IZI - MBS

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Principali risultati della valutazione (1)

- Asse con maggiore dotazione finanziaria, livello di avanzamento buono anche se capacità e velocità di spesa rimangono indietro
- Elevata concentrazione di risorse (60%) su due misure: call «Accordi» e call «Hub»
- La strategia dell'asse è coerente con la S3, consentendo dinamiche di *cross-fertilization* e la contaminazione di idee e risultati
- La scelta di favorire la creazione di partenariati appare strategica per la crescita delle MPMI, delle università e dei centri di ricerca sul territorio lombardo
- E' necessario coordinare meglio le risorse FESR ed FSE, per meglio raccordare competitività delle imprese e competenze lavorative.

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Principali risultati della valutazione (2)

- I CTL possono svolgere un ruolo determinante per la nascita di partenariati con focus specifici, ma la loro efficacia potrà essere valutata in futuro.
- L'intervento a favore di azioni di Precommercial Public Procurement è fortemente innovativo ma ancora in uno stadio precoce, andrà perciò rivalutato.
- L'insieme di azioni a sostegno dell'industrializzazione e brevettazione delle attività di ricerca appaiono efficaci.
- La strategia alla base delle misure per l'acquisto di beni e servizi per l'innovazione (Innodriver A-B-C) appare adeguata e genera un'elevata domanda.

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Spunti di approfondimento dal caso studio «INTERCETTARE L'EVOLUZIONE DEI BISOGNI DELLE IMPRESE IN R&S&I - SPUNTI DALLA CALL "ACCORDI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (1)»

- **Obiettivo:** Individuazione di elementi di semplificazione nelle procedure amministrative per la gestione di variazioni in corso d'opera di progetti per loro natura fortemente innovativi, tramite l'analisi delle richieste di variazione di alcuni progetti vincitori del bando "Accordi per la ricerca e l'innovazione» e analisi del ruolo e della rilevanza del contributo regionale
- **Aspetti considerati:** 1. le **dinamiche evolutive**, 2. il **ruolo del finanziamento regionale** 3. Rilevanza del finanziamento rispetto alle **esigenze di investimento** dell'impresa.

1. Variazioni non rilevanti dovute per lo più a fattori esterni al progetto



**semplificazione della procedura,
livello inferiore di controllo,
migliorare il flusso informativo all'interno di SIAGE**

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Spunti di approfondimento dal caso studio (2)

2. Contributo regionale

- entità del prestiti
- progettazione più strutturata
- Aumento propensione a generare partenariati

3. Valutazione positiva da parte dei beneficiari sull'approccio adottato da Regione Lombardia che è risultato:

- Inclusivo
- Rilevante
- Flessibile (esigenze in corso d'opera)



Maggiore flessibilità della procedura (tempistiche, pagamenti, variazioni ecc)

Maggiore interlocuzione con i soggetti beneficiari nell'attuazione dei progetti

ASSE I – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Spunti di approfondimento dal caso studio (3)

Conclusioni:

Offerta pienamente in linea rispetto alle esigenze di investimento delle imprese, l'approccio adottato mostra un grado di flessibilità già notevole e come tale apprezzato dai beneficiari.

L'analisi dimostra le ricadute positive sul territorio lombardo in termini di volume di investimenti attivati e messa in rete di soggetti in una prospettiva di contaminazione e collaborazione fruttuosa.

Alcuni aggiustamenti ulteriori potrebbero andare nella direzione di rendere più flessibili le richieste di variazione, con forme più semplificate per le modifiche di natura solo formale e per le richieste proroga dei tempi di realizzazione.

ASSE II – Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Principali risultati della valutazione

- Dotazione finanziaria dell'Asse interamente stanziata e concessa dal 2017
- Nel 2019, il valutatore aveva rilevato che la complessità del processo di attuazione e la governance multilivello, che si innesta sul piano Strategico Nazionale per la Banda Ultralarga, avevano determinato difficoltà in fase di avvio dell'attuazione.
- Principali attività al 31/12/2019:
 - apertura di 51 cantieri;
 - 1.119 Comuni firmatari della convenzione di cui 182 hanno avviato i lavori;
 - Conferenze di Servizi che hanno coinvolto 259 Comuni

ASSE III – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Principali risultati della valutazione

- L'Asse ha registrato un apprezzabile aumento della *capacità di spesa* (+29%) e della *velocità di spesa* (+33%)
- Consolidamento gestione e rendicontazione delle misure → migliore accesso dei beneficiari ai bandi
- Sviluppo e rafforzamento della c.d. *cross-fertilization* e rilascio sul territorio di prodotti tecnologici innovativi per la valorizzazione turistico-culturale
- Le iniziative rivolte al turismo e attrattività dei territori hanno contribuito a stabilizzare e creare opportunità di lavoro
- Consolidamento del supporto e delle opportunità di accesso al credito da parte delle PMI
- supporto a imprese e start-up ha favorito il rilascio sul territorio di azioni innovative anche legate alla S3 e Industria 4.0
- Forte impulso alla creazione di reti pubblico-privato per la valorizzazione del sistema turistico-attrattivo

Elementi valutativi per il futuro

Valutare gli impatti e l'additività che le misure/interventi hanno avuto sulle PMI in termini di performance, innovazione e creazione di opportunità lavorative

ASSE IV – Sviluppo sostenibile

Principali risultati della valutazione

- Elemento portante nella programmazione: contributo alla mitigazione ed attenuazione ai cambiamenti climatici, obiettivi prioritari della strategia Europa 2020.
- Livello di avanzamento non elevato, fisiologico trattandosi di interventi infrastrutturali e complessi
- Concentrazione delle risorse su due obiettivi
- Integrazione nella programmazione regionale settoriale (PEAR e PRMC)
- Innovazioni dal punto di vista procedurale (Strumento finanziario, PPP)
- Stimolo all'aggregazione tra comuni

ASSE IV – Sviluppo sostenibile

Spunti di approfondimento

FREE

- Strumento finanziario per beneficiari pubblici: difficile applicazione e gestione da parte dell'Ente Pubblico
- PPP in progetti di efficientamento energetico di edifici pubblici.
 - a. Successo limitato dalla complessità dei meccanismi di attuazione e gestione dei PPP
 - b. Necessaria una *massa critica* che molto probabilmente è mancata con il FESR

Piccoli comuni

- Ha permesso a piccole realtà locali di migliorare le prestazioni energetiche dei propri edifici pubblici, interventi che con ogni probabilità non sarebbero stati realizzati senza il supporto del FESR.
- Costo amministrativo molto elevato, tranne in quei casi in cui l'Amministrazione Comunale ha avuto un supporto tecnico esterno.
- La scelta di attivare la prima edizione del bando a sportello ha di fatto ridotto l'elemento di selezione con il rischio di finanziare progetti che si presentavano come ammissibili, ma con una qualità progettuale forse inferiore rispetto a progetti che non sono stati finanziati perché "arrivati" in ritardo. La seconda edizione del bando, con le graduatorie effettuate sulla base di criteri di priorità, ha posto rimedio a tale criticità.

ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

Principali risultati della valutazione

- Livello di avanzamento in miglioramento per capacità decisionale e di impegno, ma nettamente indietro per capacità e velocità di spesa
- Fattori di criticità sono rappresentati dalla complessità degli interventi di riqualificazione urbana e della governance
- Principi chiave: Complementarietà ed Integrazione delle risorse FESR, FSE, nazionali (PON METRO) e risorse comunali (Comuni di Milano e Bollate); Concentrazione delle risorse su due interventi principali = due aree urbane (Lorenteggio, Bollate)
- Azioni sistemiche prevedono un mix di riqualificazione urbana (interventi infrastrutturali), sociale (accompagnamento al lavoro), economica ed ambientale

ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

Spunti di approfondimento dal caso studio

«SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO NEL QUARTIERE LORENTEGGIO DI MILANO» (1)

- **Obiettivo:** analisi dell'approccio integrato nell'utilizzo delle risorse.
- **Aspetti considerati:** 1. analisi di una misura di riqualificazione sociale e di 2. una misura di accompagnamento lavorativo

1. Laboratorio sociale. L'intervento è stato accompagnato da un lungo processo partecipativo → esigenze del territorio. La strategia integrata ha riguardato la trasformazione del patrimonio edilizio e dell'assetto urbano, e la trasformazione della comunità con azioni di sostegno sociale.

2. Coinvolgimento gruppi marginalizzati, tramite percorsi individualizzati in un contesto caratterizzato dall'alta incidenza della popolazione immigrata e da una popolazione con competenze difficilmente valorizzabili in maniera convenzionale.

ASSE V – Sviluppo Urbano Sostenibile

Spunti di approfondimento dal caso studio (2)

Conclusioni:

- Il disegno dell'intervento integrato appare correttamente pianificato
- La strategia appare adeguata rispetto all'obiettivo di ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.
- L'impatto atteso sulla riduzione del disagio del quartiere, dovuto agli interventi integrati, è superiore rispetto a quello dovuto all'intervento di riqualificazione edilizia (effetto ampliamento)
- La strategia appare al momento un esempio virtuoso di messa in rete di fonti di finanziamento diverse, in un'ottica complementare ed integrata.

ASSE VI – Strategia turistica delle aree interne

Principali risultati della valutazione

Strumento di programmazione a livello locale, che integra al suo interno le diverse fonti di finanziamento (FESR, FSE, FEASR), plurisettoriale e non mono-settoriale

Tempi troppo lunghi nella fase di definizione e avvio della strategia: percorso complesso che coinvolge più attori (*governance multilivello*)

Integrazione e sinergia tra i diversi interventi reale (nelle strategie, da valutare i risultati)

Le strategie: il 54% delle risorse dedicate ad interventi finalizzati alla rivitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale ed allo sviluppo turistico dell'area

Piano di Comunicazione

Principali risultati della valutazione

- Rafforzamento delle attività di comunicazione e diffusione delle opportunità offerte dal FESR sui territori (nel 2019 è stato riattivato il *Tour POR FESR* – è stato registrato un forte interesse da parte degli stakeholder, imprese e cittadini che hanno partecipato alle tappe)
- Consolidamento delle azioni ed eventi di comunicazione/diffusione online (webinar) che hanno segnato una forte reazione/partecipazione
- La piattaforma *Open Innovation* è uno strumento importante sia per le azioni di comunicazione/diffusione che di interazione con i territori/stakeholder

Elementi valutativi per il futuro

Analizzare la tipologia di documentazione scaricata (tematiche e contenuti) al fine di valutare i bisogni/necessità dei cittadini/imprese/stakeholder

Alcune riflessioni conclusive

Il POR FESR si contraddistingue per un approccio sperimentale, con introduzione di interventi innovativi, come ad es.

- Appalti precommerciali nell'Asse I
- Approccio multigovernance e multilivello Asse V
- Bando FREE Asse IV
- Strumenti finanziari

Ciò comporta anche dei rischi (ritardi attuazione e spesa), soprattutto con riferimento alla *governance*.

Strumenti programmati, attivati e gestiti con attenzione da parte dell'Amministrazione, anche se hanno comportato un onere amministrativo elevato per le singole strutture deputate all'attuazione delle singole iniziative.

Gli approfondimenti tematici pongono in evidenza un effetto «leva» dell'investimento regionale



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

www.fesr.regione.lombardia.it